

Comune di Gibellina

Libero Consorzio Comunale di Trapani

UFFICIO DEL SEGRETARIO

OGGETTO: verbale riunione operativa conclusiva per l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) per il triennio 2017/2019.

Addì 27 febbraio 2017 alle ore 11,00 nell'Ufficio del Segretario Comunale si è tenuta la riunione conclusiva per l'aggiornamento del P.T.P.C. 2017/2019. Sono presenti:

- il Segretario Generale - dr. Calogero Calamia, nella qualità di Responsabile di prevenzione della corruzione, giusta determinazione sindacale n. 15 del 13.05.2016;
- l'Arch. Vincenzo Barresi nella qualità di responsabile dell'Area Tecnica;
- il Dr. Luigi Calamia Responsabile dell'Area Finanziaria;
- la Sig.ra R. Maniglia nella qualità di sostituto del responsabile dell'Area Amministrativa.

Il Segretario evidenzia la necessità della predetta riunione conclusiva, per la revisione e approvazione da parte dei Responsabili di Area dell'attività di mappatura dei processi, della analisi e della valutazione del rischio per l'aggiornamento del PTPC 2017/2019, già oggetto di diversi incontri, tenuti anche in maniera disgiunta, con i Responsabili di Area.

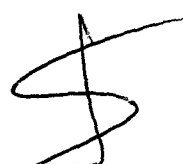



I Responsabili presenti, posto che il PTPC 2016/2018 è stato approvato nel mese di luglio 2016, confermano la mappatura dei processi contenuta nel predetto piano. Il Responsabile dell'Area Tecnica, alla luce della determinazione ANAC 831/2016, ha integrato la mappatura 2016 con ulteriori processi, appresso indicati, inerenti la gestione del territorio e il controllo delle SCIA commerciali in considerazione che il SUAP è stato trasferito dall'Area Amministrativa all'Area Tecnica con deliberazione di G.M. n. 73 del 18.10.2016. I processi relativi alle SCIA commerciali sono stati inseriti all'interno dell'area Gestione del territorio, in ragione della rilevanza dei profili urbanistici da monitorare.

I Responsabili presenti, posto che il	Verifiche SCIA edilizia			AREA TECNICA
		SI		P. M.

	Rilascio permesso di costruire	SI		AREA TECNICA
	Concessione contributi legge n. 120/87	SI		AREA TECNICA
	Verifiche SCIA commerciale	SI		AREA TECNICA P. M.

Di seguito si riporta l'elenco ricognitivo di tutti i processi oggetto di mappatura:

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	Indicare se il processo è applicabile (SI/No)	In caso di non applicabilità indicarne le	Dipartimenti/ Uffici /Servizi interessati al processo
Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento	SI		UFFICIO PERSONALE
	Progressioni di carriera	SI		UFFICIO PERSONALE
	Progressioni economiche	SI		UFFICIO PERSONALE
	Gestione giuridica ed economica del personale	SI		AREA FINANZIARIA

Contratti pubblici	Attività di programmazione, anche in sede di bilancio, dei contratti pubblici da acquisire	SI		TUTTE LE AREE
	Gestione dell'elenco aperto degli operatori	SI		TUTTE LE AREE
	Definizione dell'oggetto del	SI		TUTTE LE AREE
	Individuazione dello strumento /istituto per l'affidamento	SI		TUTTE LE AREE
	Requisiti di qualificazione	SI		TUTTE LE AREE
	Requisiti di aggiudicazione	SI		TUTTE LE AREE
	Modalità di pubblicazione del bando e messa a disposizione delle informazioni	SI		TUTTE LE AREE
	Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	SI		TUTTE LE AREE
	Custodia della documentazione di gara	SI		TUTTE LE AREE
Ricezione delle offerte	SI		TUTTE LE AREE	

Handwritten signatures and initials, including a large stylized 'S' and a signature with a '3' in the bottom right corner.

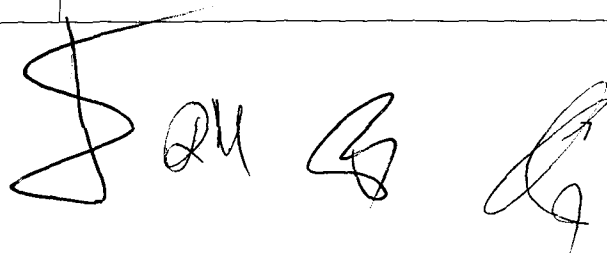
Nomina della commissione di gara	SI		TUTTE LE AREE
Gestione della verbalizzazione delle sedute di gara	SI		TUTTE LE AREE
Verifica della documentazione di gara	SI		TUTTE LE AREE
Valutazione delle offerte	SI		TUTTE LE AREE
Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	SI		TUTTE LE AREE
Procedure negoziate	SI		TUTTE LE AREE
Affidamenti diretti	SI		TUTTE LE AREE
Revoca del bando e/o annullamento della procedura	SI		TUTTE LE AREE
Redazione del cronoprogramma	SI		AREA TECNICA
Comunicazioni previste dal codice dei contratti pubblici	SI		TUTTE LE AREE

Formalizzazione dell'aggiudica definitiva	SI		TUTTE LE AREE
Verifica dei requisiti soggettivi ai fini della stipula del contratto	SI		TUTTE LE AREE
Varianti in corso di esecuzione del contratto	SI		AREA TECNICA
Autorizzazione al Subappalto	SI		TUTTE LE AREE
Verifica del rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza	SI		TUTTE LE AREE
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali	SI		TUTTE LE AREE
Rinnovi/proroghe del contratto	SI		TUTTE LE AREE
Gestione delle riserve	SI		AREA TECNICA

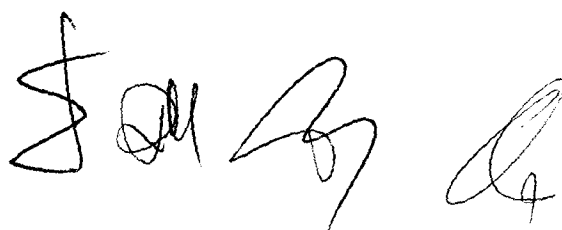
Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large stylized signature on the left, the number '24' in the center, and several other illegible signatures on the right.

	Effettuazione dei pagamenti nel corso della procedura	SI		TUTTE LE AREE
	Procedimento di nomina del collaudatore	SI		AREA TECNICA
	Procedimento di rilascio del collaudo o del certificato di regolare esecuzione	SI		AREA TECNICA
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nullastata, licenze, registrazioni,	SI		TUTTE LE AREE, CIASCUNO PER PROPRIA COMPETENZA
	Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni)	SI		TUTTE LE AREE, CIASCUNO PER PROPRIA COMPETENZA
	Verifica dei presupposti per la residenza anagrafica nel territorio comunale	SI		AREA AMMINISTRATIVA(Anagrafe) POLIZIA MUNICIPALE
	Procedimenti soggetti a silenzio assenso	SI		AREA AMMINISTRATIVA E TECNICA

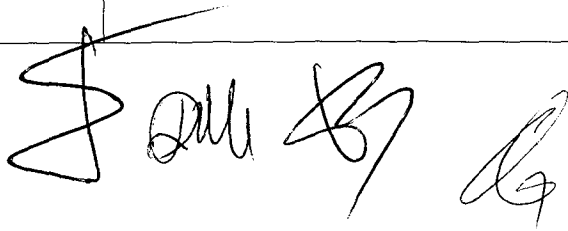
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a	SI		AREA AMMINISTRATIVA, FINANZIARIA
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Concessione di agevolazioni, esenzioni, sgravi e corretta applicazione dei presupposti per	SI		TUTTE LE AREE
	Riscossione coattiva	SI		AREA FINANZIARIA
	Istruttoria istanze di mediazione	SI		AREA FINANZIARIA
	Spese economali	SI		AREA FINANZIARIA
	Liquidazione spese transazioni commerciali	SI		AREA FINANZIARIA
	Programmazione delle alienazioni	SI		AREA TECNICA



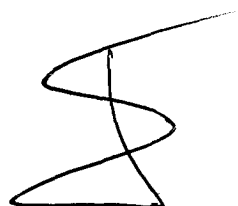
	Affidamento di beni comunali	SI		AREA TECNICA E AMMINISTRATIVA
	Determinazione e riscossione dei canoni e/o affitti	SI		AREA TECNICA E FINANZIARIA
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestire le attività di controllo e la funzione sanzionatoria in materia di codice della strada	SI		AREA AMMINISTRATIVA POLIZIA MUNICIPALE
	Gestire le attività di controllo e la funzione sanzionatoria in materia ambientale	SI		AREA TECNICA POLIZIA MUNICIPALE
	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia	SI		AREA AMMINISTRATIVA AREA TECNICA
Incarichi e nomine	Programmazione delle collaborazioni	SI		TUTTE LE AREE
	Definizioni di indirizzi per la nomina di rappresentanti del Comune in seno ad	SI		TUTTE LE AREE



	Procedura di selezione dei collaboratori	SI		TUTTE LE AREE
	Atti di nomina	SI		TUTTE LE AREE
Affari legali e contenziosi	Conferimento di incarichi di patrocinio legale	SI		AREA AMMINISTRATIVA
	Monitoraggio del contenzioso	SI		TUTTE LE AREE
	Stima del rischio del contenzioso	SI		AREA AMMINISTRATIVA
	Istruttoria di proposte di transazione giudiziale ed extragiudiziale	SI		TUTTE LE AREE
Smaltimento dei rifiuti	Interventi d'urgenza ex art. 191 del D.Lgs. n. 152 del 2006	SI		AREA TECNICA
Pianificazione urbanistica	Istruttoria ed approvazione del piano regolatore	SI		AREA TECNICA

1 

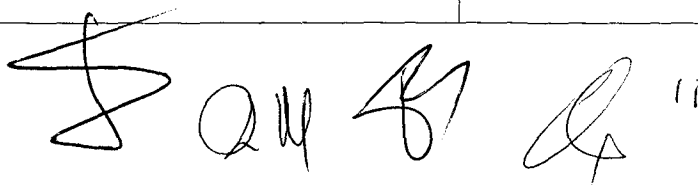
	Varianti ad istanza di parte	SI		AREA TECNICA
	Controllo del territorio e repressione abusi edilizi	SI		AREA TECNICA P. M.
	Verifiche SCIA edilizia	SI		AREA TECNICA P. M.
	Rilascio permesso di costruire	SI		AREA TECNICA
	Concessione contributi legge n. 120/87	SI		AREA TECNICA
	Verifiche SCIA commerciale	SI		AREA TECNICA P. M.





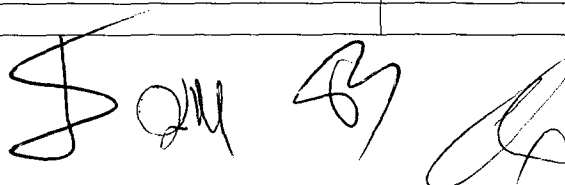

Completata la mappatura dei processi, si passa alla valutazione dell'esposizione al rischio per ciascun processo, applicando la metodologia stabilita dal Piano Nazionale Anticorruzione, analizzando ciascuno dei processi alla luce delle domande contenute nell'allegato 5 del P.N.A. e che si riportano di seguito. La esposizione al rischio corruttivo di ciascun processo è stata valutata sia sotto il profilo della probabilità del verificarsi dell'evento, sia sotto il diverso profilo dell'impatto che può avere sull'ente (in termini economici, organizzativi e di immagine) la verifica di fenomeni corruttivi. Tenuto conto che non sussiste agli atti documentazione storica su probabili indici di esposizione a rischio, accogliendo la raccomandazione contenuta nel par. 6 della determinazione ANAC n. 12/2015, si è deciso di assumere un comportamento prudentiale al fine di far emergere quanti più profili a rischio, consentendo una successiva valutazione di rischi specifici.

SCHEDA 1 PTPC 2016/2018	
AREA DI RISCHIO: _____	
Processo: _____	
1. Valutazione della probabilità	
Criteri	Punteggi
Criterio 1: discrezionalità	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	
punteggio assegnato	
Criterio 2: rilevanza esterna	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
punteggio assegnato	
Criterio 3: complessità del processo	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
punteggio assegnato	
Criterio 4: valore economico	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
punteggio assegnato	
Criterio 5: frazionabilità del processo	



Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Si = 5	
punteggio assegnato	
Critero 6: controlli	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Si, è molto efficace = 2	
Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Si, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
punteggio assegnato	
Valore stimato della probabilità	
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

2. Valutazione dell'impatto	
Criterio 1: impatto organizzativo	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa il 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
punteggio assegnato	
Criterio 2: impatto economico	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
punteggio assegnato	
Criterio 3: impatto reputazionale	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	


12

punteggio assegnato	
Critero 4: impatto sull'immagine	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
punteggio assegnato	
Valore stimato dell'impatto	
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	

3. Valutazione complessiva del rischio

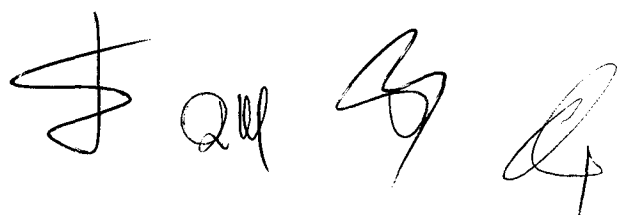
Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto

Si è proceduto alla valutazione contestuale dell'analisi svolta dai singoli responsabili, e il risultato della valutazione è stato riportato nella tabella sintetica di cui appresso. Applicando la metodologia del P.N.A. e la nota esplicativa della Funzione Pubblica, è stato anche individuato un livello di esposizione al rischio (L), che è dato dal prodotto del valore della probabilità (P) per il valore dell'impatto (I). $L = P \times I$.

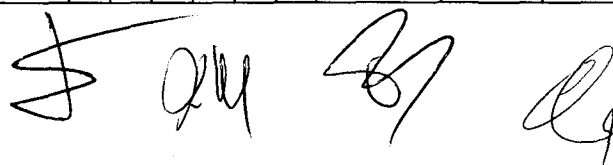
I Responsabili hanno confermato la valutazione dei processi del PTPC 2016, ad eccezione del processo "Controllo del territorio e repressione abusi edilizi" oggetto di rivalutazione alla luce degli abusi intercettati nel 2016, integrata con la valutazione dei nuovi processi individuati per l'aggiornamento del PTPCT 2017/2019. A tal fine, il RPC ha dato atto che sono stati consegnate le schede di valutazione dei processi oggetto di prima analisi. Il risultato di tale valutazione è sintetizzato nella seguente tabella.

VERIFICA DELLA RISCHIOSITA' DI UN PROCESSO

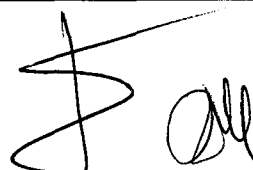


PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6	Impatto Media punteggi da D.7 a D.10	Probabilità X Impatto
Reclutamento	2	5	1	5	1	1	1	1	1	3	2,50	1,50	3,75
Progressioni di carriera	4	2	1	1	1	2	1	1	0	3	1,84	1,25	2,30


13

Progressioni economiche	4	2	1	1	1	1	1	1	1	0	3	1,67	1,25	2,08
Gestione giuridica ed economica del personale	3	2	1	3	1	2	5	1	0	2		2,00	2,00	4,00
Attività di programmazione, anche in sede di bilancio, dei contratti pubblici da acquisire	4	5	1	5	1	3	3	1	0	3		3,17	1,75	5,55
Gestione dell'elenco aperto degli operatori	3	5	1	5	1	2	1	1	0	3		2,84	1,25	3,55
Definizione dell'oggetto del contratto	2	5	1	5	1	2	1	1	0	3		2,67	1,25	3,34
Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	3	5	1	5	1	2	1	1	0	3		2,84	1,25	3,55
Requisiti di qualificazione	3	5	1	5	1	4	1	1	1	4		3,17	1,75	5,55
Requisiti di aggiudicazione	4	5	1	5	1	2	1	1	1	3		3,00	1,50	4,50
Modalità di pubblicazione del bando e messa a disposizione delle informazioni complementari	2	5	1	5	1	2	1	1	0	3		2,67	1,25	3,34
Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	2	5	1	5	1	2	1	1	0	3		2,67	1,25	3,34
Custodia della documentazione di gara	4	5	1	5	1	3	1	1	1	3		3,17	1,50	4,76
Ricezione delle offerte	4	5	1	5	1	3	3	1	1	2		3,17	1,75	5,55
Nomina della commissione di gara	3	5	1	5	1	2	1	1	0	3		2,84	1,25	3,55
Gestione della verbalizzazione delle sedute di gara	3	5	2	5	1	2	1	1	0	3		3,00	1,25	3,75
Verifica della documentazione di gara	1	5	1	5	1	2	1	1	1	3		2,50	1,50	3,75


14

Valutazione delle offerte	4	5	1	3	1	2	1	1	1	3	2,67	1,50	4,01
Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	4	5	1	3	1	1	1	1	1	3	2,50	1,50	3,75
Procedure negoziate	4	5	1	3	1	3	3	1	1	3	2,84	2,00	5,68
Affidamenti diretti	4	5	1	3	1	4	2	1	1	3	3,00	1,75	5,25
Revoca del bando e/o annullamento della procedura	3	5	1	5	1	3	1	1	1	3	3,00	1,50	4,50
Redazione del cronoprogramma	2	5	1	1	4	4	3	1	1	3	2,33	2,00	4,67
Comunicazioni previste dal codice dei contratti pubblici	4	5	1	3	1	2	1	1	1	3	2,67	1,50	4,01
Formalizzazione dell'aggiudica	2	5	1	1	5	1	1	1	1	3	2,50	1,50	3,75
Verifica dei requisiti soggettivi ai fini della stipula del contratto	1	5	3	5	1	2	1	1	1	3	2,84	1,50	4,26
Varianti in corso di esecuzione del contratto	2	5	1	5	1	3	2	1	1	3	2,84	1,50	4,25
Autorizzazione al subappalto	1	5	1	5	1	4	3	1	1	3	2,83	2,00	5,67
Verifica del rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza	1	5	1	5	1	2	2	1	1	3	2,50	1,75	4,38
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	3	5	1	5	1	2	1	1	1	3	2,84	1,50	4,25
Rinnovi/proroghe del contratto	2	5	1	5	1	3	1	1	1	3	2,84	1,50	4,25
Gestione delle riserve	2	5	1	5	1	3	1	1	1	3	2,84	1,50	4,25




15

Effettuazione dei pagamenti nel corso della procedura	1	5	1	5	1	3	2	1	1	2	2,67	1,50	4,00
Procedimento di nomina del collaudatore	2	5	1	5	1	3	1	1	1	3	2,84	1,50	4,25
Procedimento di rilascio del collaudo o del certificato di regolare esecuzione	2	5	1	5	1	3	1	1	1	3	2,84	1,50	4,25
Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)	2	5	1	5	1	4	2	1	1	2	3,00	1,50	4,50
Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni)	1	5	1	5	1	4	1	1	1	2	2,84	1,25	3,55
Verifica dei presupposti per la residenza anagrafica nel territorio comunale	1	5	1	3	1	3	2	1	0	1	2,33	1	2,33
Procedimenti soggetti a silenzio assenso	1	5	1	5	1	3	1	1	1	2	2,67	1,25	3,34
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	2	5	1	3	1	4	2	1	2	3	2,67	2,00	5,34

San 03 19

Concessione di agevolazioni, esenzioni, sgravi e corretta applicazione dei presupposti per il calcolo delle somme dovute	3	5	1	3	1	5	2	1	1	3	2,67	1,75	4,67
Riscossione coattiva	4	5	1	3	1	4	2	1	1	3	3,00	1,75	5,25
Istruttoria istanze di mediazione	4	5	1	3	1	4	2	1	1	3	3,00	1,75	5,25
Spese economali	4	5	1	3	1	3	3	1	1	2	2,83	1,75	4,96
Liquidazioni spese transazioni commerciali	2	5	1	3	1	3	2	1	1	2	2,50	1,50	3,75
Programmazione delle alienazioni	2	5	1	5	1	3	2	1	1	2	2,83	1,50	4,25
Affidamento di beni comunali	4	5	1	3	1	3	2	1	1	4	2,83	2,00	5,66
Determinazione e riscossione dei canoni e/o affitti	4	5	1	3	1	4	2	1	1	3	3,00	1,75	5,25
Gestire le attività di controllo e la funzione sanzionatoria in materia di codice della strada	2	5	1	3	1	1	2	1	1	2	2,17	1,50	3,25
Gestire le attività di controllo e la funzione sanzionatoria in materia ambientale	2	5	1	3	1	3	1	1	1	2	2,50	1,25	3,13
Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)	4	5	1	3	1	4	2	1	1	3	3,00	1,75	5,25
Programmazione delle collaborazioni	2	2	1	3	1	2	2	1	1	2	1,83	1,50	2,75

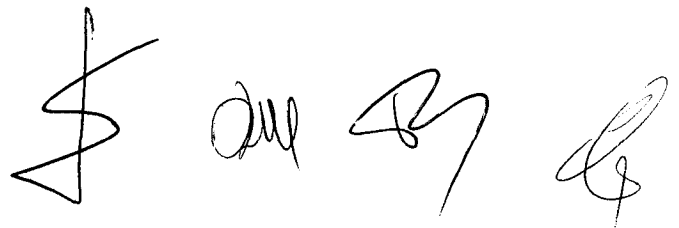
John B. B.

Definizioni di indirizzi per la nomina di rappresentanti del Comune in seno ad enti ed organismi partecipati	2	5	1	3	1	2	1	1	1	2	2,33	1,25	2,91
Procedura di selezione dei collaboratori	2	5	1	3	1	2	1	1	1	2	2,33	1,25	2,91
Atti di nomina	3	5	1	3	1	3	2	1	1	3	2,67	1,75	4,67
Conferimento di incarichi di patrocinio legale	2	5	1	3	1	2	1	1	1	2	2,33	1,25	2,91
Monitoraggio del contenzioso	4	5	1	3	1	4	1	1	1	3	3,00	1,50	4,50
Stima del rischio del contenzioso	4	5	1	3	1	4	2	1	1	3	3,00	1,75	5,25
Istruttoria di proposte di transazione giudiziale ed extragiudiziale	2	5	1	3	1	1	2	1	1	2	2,17	1,50	3,25
Interventi d'urgenza ex art. 191 del D.Lgs. n. 152 del 2006	2	5	1	3	1	3	2	1	4	3	2,50	2,50	6,25
Istruttoria ed approvazione del piano regolatore	2	5	1	5	1	2	2	1	1	3	2,67	1,75	4,67
Varianti ad istanza di parte	2	5	1	5	1	3	2	1	1	2	2,83	1,50	4,25
Controllo del territorio e repressione abusi edilizi	4	2	1	5	1	3	4	1	0	2	3	1,75	5,25
Verifiche SCIA edilizia	3	5	3	5	1	4	2	1	0	3	3,50	1,50	5,25
Rilascio permesso di costruire	2	5	3	5	1	3	2	1	0	3	3,17	1,50	4,75
Concessione contributi legge n. 120/87	2	5	5	5	1	3	2	1	0	3	3,50	1,50	5,25

Handwritten signature

Verifiche SCIA commerciale	4	5	3	5	1	4	2	1	0	3	3,67	1,50	5,50
-------------------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	------	------	------

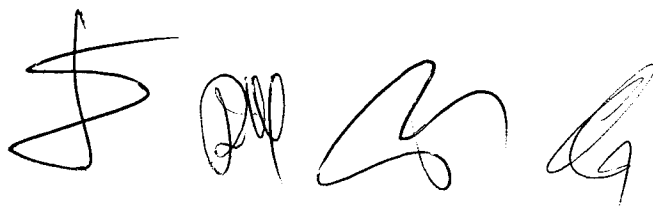
La individuazione dei processi sui quali effettuare la conseguente analisi dei rischi specifici, è stata effettuata incrociando i valori di probabilità con quelli dell'impatto, ottenendo valori di esposizione al rischio indicati in termini numerici, nell'ambito di una forbice compresa tra 0 e 25. La valutazione dei processi, basati sulla matrice 'Impatto-Probabilità', ha tenuto conto dei valori medi emersi, individuando un rischio alto con punteggio superiore a 5; un rischio medio con punteggio da 2 a 5 ed un rischio basso nel caso di punteggio inferiore a 2. La determinazione, condivisa tra il responsabile della prevenzione e i responsabili di area, è stata quella di concentrare l'attenzione sui processi che presentano un indice di pericolosità pari almeno a 5, evidenziati in giallo nell'ultima colonna della superiore tabella B. Come per il 2016, è stato, altresì, oggetto di valutazione, stante il valore prossimo a 5 (4,96), il processo relativo alle spese economiche.



Si è proceduto all'analisi del rischio per i processi ritenuti maggiormente a rischio, a seguito della valutazione dei processi, dando atto che la discussione è stata incentrata soprattutto sulle cause dei rischi, e ciò al fine di orientare l'individuazione di specifiche misure.

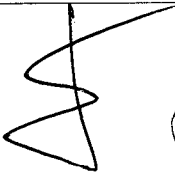
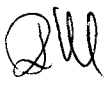


Di seguito si riporta l'elenco dei rischi specifici

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (Si/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni
Contratti pubblici	Attività di programmazione, anche in sede di bilancio, dei contratti pubblici da acquisire	Omissione o incompleta programmazione del fabbisogno di beni e servizi finalizzata a: 1) preconstituire ipotesi di proroghe/rinnovi dei contratti in essere, 2) eludere i tetti di spesa previsti per gli affidamenti diretti e le procedure negoziate (art. 36, c. 2, lett. a) e lett. b), D.lgs. n. 50/2016.	SI	
	Requisiti di qualificazione	Previsione di requisiti restrittivi di partecipazione che limitano la concorrenza	SI	
	Ricezione delle offerte	Falsa attestazione dell'orario di consegna della busta contenente la documentazione di gara	In parte quando il processo non è devoluto alla CUC	
		Indebite informazioni sul numero di offerte già pervenute	In parte quando il processo non è devoluto alla Centrale di Committenza	
	Procedure negoziate	Utilizzo della procedura negoziata in violazione di legge.	SI	

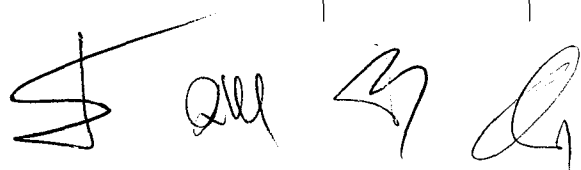


AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (Sì/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni
	Affidamenti diretti	Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti di lavori di importo fino ad un milione di euro (art. 36, c. 2, lett. c), D.lgs. n. 50/2016), ovvero per gli altri affidamenti ex art. 36, c. 2, lett. b) D.lgs. n. 50/2016).	SI	
		Abuso nel ricorso all'affidamento diretto (art 36, c.2, lett. a) D.lgs. n. 50/2016) in violazione delle ipotesi legislativamente previste (mancanza adeguata motivazione e comparazione di almeno 2 operatori) e degli indirizzi ANAC	SI	
	Affidamenti diretti	Violazione dei principi di trasparenza nell'individuazione dei contraenti e di rotazione negli affidamenti	SI	
	Autorizzazione al subappalto	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture.	SI	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili	Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di rette o compartecipazioni per usufruire di servizi anche a domanda individuale al fine di	SI	

AREA RISCHIO	DI	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (Sì/No)	In caso di non applicabilità indicare le motivazioni
diretto ed immediato per il destinatario		finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	agevolare determinati soggetti.		
GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Riscossione coattiva	Mancata inclusione nelle liste di carico e/o nei ruoli di partite effettivamente dovute al fine di agevolare soggetti determinati	SI		
	Istruttoria istanze di mediazione	Omessa conclusione dell'istruttoria nel termine di legge, ovvero accoglimento e/o diniego al fine di arrecare un ingiusto vantaggio o svantaggio al contribuente	SI		
	Spese economali	Violazione del principi di concorrenza rotazione e trasparenza con finalità distorsive	SI		
	Affidamenti dei beni comunali	Mancato accertamento della rilevanza economica di un bene/impianto comunale al fine di sottrarlo al rispetto della disciplina comunitaria, nazionale e regionale	SI		
	Determinazione e riscossione dei canoni e/o affitti	Mancata o inesatta riscossione di canoni e/o affitti (anche attraverso la non applicazione di sanzioni/interessi/rivalutazioni) per favorire determinati soggetti	SI		





 22

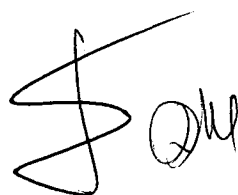
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (SI/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)	Omissione o ritardi dei controlli volti a favorire determinati soggetti nella prosecuzione dell'attività edilizia o commerciale, ovvero non corretta verbalizzazione dell'esito dell'attività di controllo	SI	
	Stima del rischio del contenzioso	Omissione o sottovalutazione del rischio soccombenza sia per influenzare le decisioni politiche sia per sottovalutare l'accantonamento a fondo rischi.	SI	
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO SMALTIMENTO RIFIUTI	Interventi di urgenza ex art. 191 D.lgs. 152/2006	Violazione del principio di trasparenza e rotazione nell'individuazione dei soggetti incaricati di interventi d'urgenza. Mancata verifica di requisiti speciali in capo ai soggetti incaricati del trasporto e smaltimento dei rifiuti	SI	
GESTIONE DEL TERRITORIO	Controllo del territorio e repressione abusi edilizi	Omissione o ritardi dei controlli volti a favorire determinati soggetti nella prosecuzione dell'attività edilizia Mancata rotazione addetti al controllo	SI	
	Verifiche SCIA	Decorso del tempo volto a favorire determinati soggetti	SI	



23

AREA RISCHIO	DI	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (Si/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni
		edilizia			
		Concessione contributi legge n. 120/87	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a contributi per la ricostruzione post- terremoto Discordanza tra l'importo del contributo liquidato e l'importo del contributo deliberato dalla Commissione ex art. 5	SI	
		Verifiche SCIA commerciale	Omissione o ritardi dei controlli volti a favorire determinati soggetti Mancata istituzione registro SCIA	SI	

Si è proceduto, infine, alla **valutazione dei singoli rischi**, al fine di determinare il livello di pericolosità di ciascuno di essi (attività che il PNA definisce “*analisi del rischio*”), tenendo conto delle indicazioni contenute nel par. 6.4 della determinazione Anac n. 12/2015. A questo punto, per ciascun rischio specifico catalogato si è proceduto alla valutazione della probabilità e dell’impatto, secondo i parametri appresso indicati.




PROBABILITA': Le domande che seguono sono volte a rilevare la probabilità intesa come frequenza di accadimento degli eventi rischiosi. La finalità è quella di indagare sulla frequenza di accadimento storicamente rilevabile, e sulla probabilità di accadimento futura (potenziale) degli eventi rischiosi legati al processo.

Probabilità oggettiva

<p>DOMANDA 1: Ci sono state segnalazioni che hanno riguardato episodi di corruzione o cattiva gestione inerenti il rischio in analisi? <i>(Per segnalazione si intende qualsiasi informazione pervenuta con qualsiasi mezzo -e-mail, telefono, ...-, ivi compresi i reclami)</i></p> <p>a. SI, vi sono state numerose segnalazioni (valore: ALTO);</p> <p>b. SI vi sono state poche segnalazioni (valore: MEDIO);</p> <p>c. NO, non vi sono state segnalazioni (valore: BASSO)</p>	<p>DOMANDA 2: Ci sono state sentenze che hanno riguardato episodi di corruzione (es. Reati contro la PA, Falso e Truffa) inerenti il rischio in analisi?</p> <p>d. SI, vi sono state numerose sentenze (valore: ALTO);</p> <p>e. SI vi sono state poche sentenze (valore: MEDIO);</p> <p>f. NO, non vi sono state sentenze (valore: BASSO)</p>	<p>DOMANDA 3: Sono presenti atti organizzativi interni o specifici controlli all'interno della sua organizzazione posti in essere per presidiare l'evento rischioso?</p> <p>a. Non sono presenti atti e procedure di controllo inerenti lo specifico rischio (valore: ALTO);</p> <p>b. Sono presenti atti e procedure piuttosto generali che potrebbero non intercettare il rischio (valore: MEDIO);</p> <p>c. Sono presenti atti e procedure che intercettano puntualmente il rischio (valore: BASSO)</p> <p>d. Non applicabile.</p>
--	--	--

Probabilità soggettiva

<p>DOMANDA 4: Nel caso si verificano eventi rischiosi, gli atti organizzativi interni sono:</p> <p>a. Inadeguati o assenti (valore: ALTO);</p> <p>b. Parzialmente adeguati o da integrare (valore: MEDIO);</p> <p>c. Efficaci e disciplinano puntualmente l'evento specifico (valore: BASSO);</p> <p>d. Non applicabile</p>	<p>DOMANDA 5: Nel caso si verificano eventi rischiosi, le procedure di controllo interno presenti sono:</p> <p>a. Inadeguati o assenti (valore: ALTO);</p> <p>b. Parzialmente adeguati o da integrare (valore: MEDIO);</p> <p>c. Efficaci e disciplinano puntualmente l'evento specifico (valore: BASSO);</p> <p>d. Non applicabile</p>	<p>DOMANDA 6: Secondo lei la probabilità che si verificano eventi corruttivi o di cattiva gestione relativi al rischio in analisi è:</p> <p>a. L'evento è molto frequente; più di 5 casi all'anno (valore: ALTO);</p> <p>b. L'evento è poco frequente; 2 o 3 casi all'anno (valore: MEDIO);</p> <p>c. L'evento è piuttosto raro (valore: BASSO);</p>
--	--	---

<p>IMPATTO: Le domande che seguono sono volte a rilevare l'impatto (inteso come danno economico/finanziario, organizzativo e/o di immagine) che, il verificarsi degli eventi rischiosi riferiti al processo in analisi provocano all'amministrazione in termini di danno (economico-finanziario e/o di immagine) storicamente rilevato e di danno potenziale/soggettivo (ossia il danno che, il verificarsi degli eventi legati alla classe di rischio in oggetto, può causare in futuro).</p>			
Impatto oggettivo			Impatto soggettivo
<p>DOMANDA 7: A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?</p> <p>a. SI, le irregolarità individuate a seguito di controlli hanno causato un grave danno (valore: ALTO);</p> <p>b. SI, le irregolarità individuate hanno causato un lieve danno (valore: MEDIO);</p> <p>c. NO, le irregolarità individuate non hanno causato danni all'amministrazione o non sono stati effettuati controlli (valore: BASSO)</p>	<p>DOMANDA 8: Ci sono stati contenziosi?</p> <p>a. SI, i contenziosi hanno causato elevati costi economici e/o organizzativi per l'amministrazione (valore: ALTO);</p> <p>b. SI, i contenziosi hanno causato medio-bassi costi economici e/o organizzativi per l'amministrazione (valore: MEDIO);</p> <p>c. NO, i contenziosi hanno causato costi economici e/o organizzativi trascurabili per l'amministrazione o non vi sono stati contenziosi (valore: BASSO)</p>	<p>DOMANDA 9: Nel corso degli ultimi 3 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il rischio in analisi?</p> <p>a. 3 o più articoli pubblicati in quotidiani nazionali e/o 4 o più articoli pubblicati in quotidiani locali (valore: ALTO);</p> <p>b. fino a 3 articoli pubblicati in quotidiani locali e/o almeno 1 articolo pubblicato su un quotidiano nazionale (valore: MEDIO);</p> <p>c. fino ad 1 articolo pubblicato su un quotidiano locale (valore: BASSO)</p>	<p>DOMANDA 10: Secondo lei il verificarsi di eventi legati al rischio può causare all'amministrazione un impatto:</p> <p>a. Il verificarsi degli eventi rischiosi legati alla classe di rischio in oggetto può causare un ingente danno all'amm.ne (valore: ALTO);</p> <p>b. Il verificarsi degli eventi rischiosi legati alla classe di rischio in oggetto può causare un danno rilevante all'amm.ne (valore: MEDIO);</p> <p>c. Il verificarsi degli eventi rischiosi legati alla classe di rischio in oggetto può causare un danno trascurabile all'amm.ne (valore: BASSO)</p>
<p>I valori sono stati trasformati nei seguenti valori numerici: ALTO =3; MEDI=2; BASSO=1; NON APPLICABILE=0</p>			

Nella tabella successiva sono stati riportati i valori numerici attribuiti a ciascuna domanda associata a ciascun rischio specifico, riassumendo l'attività di valutazione del rischio effettuata sulla scorta delle schede compilate dai vari responsabili e discusse collegialmente.

Annotando i valori restituiti dalle risposte su un foglio di calcolo, si è proceduto a determinare i seguenti valori:

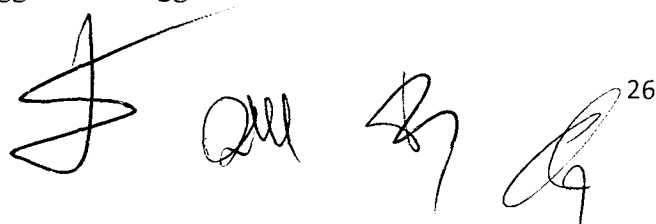
A-media probabilità oggettiva

b-Media probabilità soggettiva

c-Media Impatto soggettivo

d-Media impatto oggettivo

e-valore max tra i valori medi della probabilità oggettiva e soggettiva

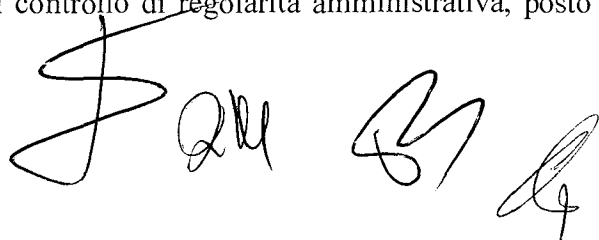


f-valore massimo tra i valori medi dell'impatto oggettivo e soggetto

Gli eventi di rischio sono stati valutati facendo applicazione della metodologia proposta dal PNA, acquisendo per ciascuno un livello di rischio in termini di "quantità di rischio", determinato sulla base dei valori della probabilità del verificarsi di un evento corruttivo e del suo impatto. Il valore del rischio è stato determinato utilizzando la "funzione di massimo" dei valori oggettivo e soggettivo, di ciascun elemento valutativo (probabilità ed impatto) anziché la semplice media suggerita dal PNA, la quale -anche in funzione dell'elevato numero dei parametri di valutazione proposti (alcuni dei quali tarati su Pubbliche Amministrazioni centrali : es. stampa nazionale)- tende ad abbassare il valore del rischio collocandolo in posizione mediana; utilizzando la funzione di massimo il valore del rischio si determina moltiplicando il valore massimo tra i valori medi della probabilità (soggettivo e oggettivo) con il valore massimo tra i valori medi dell'impatto (soggettivo e oggettivo). Tale metodo è coerente con la metodologia proposta dal P.N.A. e con la nota esplicativa della Funzione Pubblica, in quanto il livello del rischio è determinato come prodotto delle due medie (della probabilità e dell'impatto), ma il valore restituito -in funzione dell'utilizzazione del parametro più alto tra i due valori medi- è maggiormente coerente con la finalità del Piano, tenendo anche conto dei pochi elementi oggettivi a disposizione per effettuare la valutazione. In base alla metodologia applicata, il livello di rischio minimo di un evento è 1, mentre 9 rappresenta il livello di rischio massimo. La combinazione dei valori della probabilità e dell'impatto, appositamente collocati in una matrice di valori, restituisce i seguenti livelli di rischio:

VALORE NUMERICO DEL LIVELLO DI RISCHIO	CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO
Valore inferiore a 1,8	BASSO
Valore compreso tra 1,8 e 3,6	MEDIO BASSO
Valore compreso tra 3,6 e 5,4	MEDIO
Valore compreso tra 5,4 e 7,2	MEDIO ALTO
Valore superiore a 7,2	ALTO

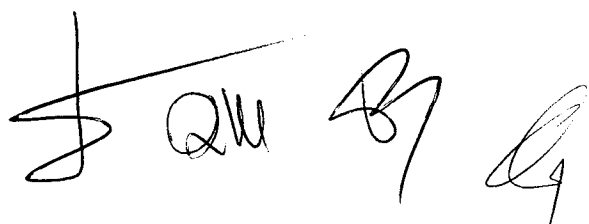
Gli eventi di rischio sono stati, quindi, ordinati in una tabella classificati anche per valore di rischio, ottenendo il *Registro del rischio*, evidenziando in ROSSO il rischio ALTO e in GIALLO il rischio MEDIO-ALTO. L'analisi è stata effettuata prevalentemente attraverso il confronto diretto tra RPC e responsabili di area, utilizzando le risultanze del controllo di regolarità amministrativa, posto che

 27

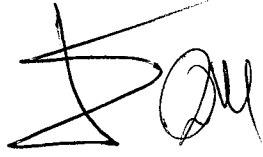


non sussistono precedenti giudiziari su condotte dei dipendenti, né provvedimenti disciplinari, né procedimenti per responsabilità amministrativa e contabile, né segnalazioni su fatti di *mala gestio*.

Tale attività è sintetizzata nella seguente tabella.

IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO				ANALISI DEL RISCHIO													
CO D.	DESCRIZIONE DELL'EVENTO	PROCESSO	AREA	CAUSE DEL RISCHIO	PROBABILITA'					IMPATTO					PROBAB ILITA' (VALOR E MAX TRA PROBAB ILITA' OGGETT IVA E	IMPA TTO (VALOR E MAX TRA IMPAT TO	LIVELL O
					1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
1	Violazione dei principi di trasparenza e tracciabilità nell'individuazione dei contraenti e di rotazione negli affidamenti	AFFIDAMENTI DIRETTI	CONTRATTI PUBBLICI	Inadeguatezza delle competenze e del personale addetto ai processi	1	1	3	3	2	3	1	1	1	3	2,67	3,00	ALTO
2	Abuso nel ricorso all'affidamento diretto (art 36, c.2, lett. a) D.lgs. n. 50/2016) in violazione delle ipotesi legislative previste (mancanza adeguata motivazione e comparazione di almeno 2 operatori) e degli indirizzi ANAC	AFFIDAMENTI DIRETTI	CONTRATTI PUBBLICI	Inadeguatezza delle competenze del personale addetto ai processi Inadeguata diffusione della cultura della legalità	1	1	3	3	2	3	1	1	1	3	2,67	3	ALTO
3	Mancata inclusione nelle liste di carico e/o nei ruoli di partite effettivamente dovute al fine di agevolare soggetti determinati	RISCOSSIONE COATTIVA	GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Mancanza di controlli Esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	1	1	2	3	2	1	1	1	1	3	2	3	6 ME DIO ALTO


28

4	Omissione o incompleta programmazione del fabbisogno di beni e servizi finalizzata a: 1) I preconstituire ipotesi di proroghe/rinnovi dei contratti in essere, 2) eludere i tetti di spesa previsti per gli affidamenti diretti e le procedure negoziate (art. 36, c. 2, lett. a) e lett.b), D.lgs. n. 50/2016	ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE, ANCHE IN SEDE DI BILANCIO, DEI CONTRATTI PUBBLICI DA ACQUISIRE	CONTRATTI PUBBLICI	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Scarsa responsabilità interna Mancanza di trasparenza	1	1	2	2	2	2	1	1	1	3	2	3	6	ME DI O AL TO
5	Previsione di requisiti restrittivi di partecipazione che limitano la concorrenza	REQUISITI DI QUALIFICAZIONE	CONTRATTI PUBBLICI	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	1	1	2	2	2	1	1	1	1	3	1,67	3	5	ME DI O
6	Falsa attestazione dell'orario di consegna della busta contenente la documentazione di gara	RICEZIONE DELLE OFFERTE	CONTRATTI PUBBLICI	Scarsa responsabilità interna Inadeguata diffusione	1	1	2	2	2	1	1	1	1	3	1,67	3	5	ME DI O
7	Indebite informazioni sul numero di offerte già pervenute	RICEZIONE DELLE OFFERTE	CONTRATTI PUBBLICI	Scarsa responsabilità interna Inadeguata diffusione	1	1	2	2	2	2	1	1	1	3	2	3	6	ME DI O
8	Utilizzo della procedura negoziata in violazione di legge	PROCEDURE NEGOZiate	CONTRATTI PUBBLICI	Mancanza di controlli Mancanza vincoli puntuali della normativa di riferimento	1	1	2	3	2	1	1	1	1	3	2	3	6	ME DI O AL TO




29

9	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture.	AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO	CONTRATTI PUBBLICI	Mancanza di controlli mancanza di trasparenza	1	1	2	2	2	2	1	1	1	3	2	3	6	MEDIO ALTO
10	Riconoscimento indebito di sovvenzioni, indennità, contributi, e altre benefici economici a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti.	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONI DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Mancanza di trasparenza Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	1	1	2	2	2	1	1	1	1	3	1,67	3	5	MEDIO

Jan B

4

11	Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento delle compartecipazioni per l'erogazione dei servizi a domanda individuale al fine di agevolare determinati soggetti	CONCESSIO NE ED EROGAZION E DI SOVVENZI ONI, CONTRIBU TI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIA RI, NONCHÉ ATTRIBUZI ONE DI VANTAGGI ECONOMIC I DI QUALUNQU E GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLI CI E PRIVATI	PROVVEDI MENTI AMPLIATIV I DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINAT ARI CON EFFETTO ECONOMIC O DIRETTO ED IMMEDIAT O PER IL DESTINAT ARIO	Mancanza di controlli Mancan za di traspare nza	1	1	2	2	2	2	1	1	1	1	3	1,67	3	5	ME DI O
12	Omessa conclusione dell'istruttoria nel termine di legge, ovvero accoglimento e/o diniego al fine di arrecare un ingiusto vantaggio o svantaggio al contribuente	ISTRUTTO RIA ISTANZ E DI MEDIA ZIONE	GESTIO NE DELLE ENTRAT E, DELLE SPESE E DEL PATRIM ONIO	Mancanza di controlli	1	1	2	2	2	2	2	1	1	1	3	2	3	6	ME DI O AL TO
13	Violazione dei principi di concorrenza e trasparenza con finalità distorsive	SPESE ECONOMALI	GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIM ONIO	Mancanza di trasparenza	1	1	2	2	2	2	1	1	1	1	3	1,67	3	5	ME DI O
14	Omissione dei controlli volti a favorire determinati soggetti nella prosecuzione dell'attività edilizia o commerciale	CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMON IO	Mancan za di controlli Esercizio esclusivo in capo ad un soggetto della responsa bilità di processo	1	1	2	2	2	2	2	1	1	1	3	2	3	6	ME DI O AL TO

15	Omissione o sottovalutazione del rischio soccombenza sia per influenzare le decisioni politiche sia per sottovalutare l'accantonamento a fondo rischi	STIMA DEL RISCHIO DEL CONTENZIOSO	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Inadeguatezza di competenze e del personale	1	1	2	2	2	2	1	1	1	3	2	3	6	MEDIO ALTO
16	Violazione del principio di trasparenza e rotazione nell'individuazione dei soggetti incaricati di interventi d'urgenza Mancata verifica di requisiti speciali in capo ai soggetti incaricati del trasporto e smaltimento dei rifiuti	INTERVENTI ATTUATIVI DI PROVVEDIMENTI STRAORDINARI ex ART. 191 d.lgs. 152/06	SMALTIMENTO RIFIUTI	Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli	1	1	2	2	2	2	1	1	1	3	2	3	6	MEDIO ALTO
17	Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti di lavori di importo fino ad un milione di euro (art. 36, c. 2, lett. c), D.lgs. n. 50/2016), ovvero per gli altri affidamenti ex art. 36, c. 2, lett. b) D.lgs. n. 50/2016).	PROCEDURE NEGOZIATE	CONTRATTI PUBBLICI	Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli	1	1	2	2	2	2	1	1	1	3	2	3	6	MEDIO ALTO

18	Mancato accertamento della rilevanza economica di un bene/impianto comunale al fine di sottrarlo al rispetto della disciplina comunitaria, nazionale e regionale	AFFIDAMENTO DI BENI COMUNALI	GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli	1	1	2	2	2	1	1	1	1	3	1,67	3	5	MEDIO
19	Mancata o inesatta riscossione di canoni e/o affitti (anche attraverso la non applicazione di sanzioni/interessi/valutazioni) per favorire determinati soggetti	DETERMINAZIONE E RISCOSSIONE DEI CANONI E/O AFFITTI	GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli	1	1	2	3	2	3	1	1	1	3	2,67	3	8	ALTO
20	Omissione o ritardi dei controlli volti a favorire determinati soggetti nella prosecuzione dell'attività edilizia Mancata rotazione addetti al controllo	CONTROLLO DEL TERRITORIO E REPRESSIONE E ABUSI EDILIZI	GESTIONE DEL TERRITORIO	Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli Mancanza Cultura legalità	1	1	2	2	2	2	1	1	1	3	2	3	6	MEDIO-ALTO






21	Decorso del tempo volto a favorire determinati soggetti	VERIFICHE SCIA EDILIZIA	GESTIONE DEL TERRITORIO	Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli Mancanza Cultura legalità	1	1	2	2	2	2	2	1	1	1	3	2	3	6	MEDI O-ALTO
22	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a contributi per la ricostruzione post-terremoto Discordanza tra l'importo del contributo liquidato e l'importo del contributo deliberato dalla Commissione	CONCESSIONE CONTRIBUTI LEGGE N. 120/87	GESTIONE DEL TERRITORIO	Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli Mancanza Cultura legalità	1	1	2	2	2	2	2	1	1	3	2	3	6	MEDI O-ALTO	

23	Omissione o ritardi dei controlli volti a favorire determinati soggetti Mancata istituzione registro SCIA	VERIFICHE SCIA COMMERCIALE	GESTIONE DEL TERRITORIO	Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli Mancanza Cultura legalità	1	1	2	2	2	2	2	1	1	1	3	2	3	6	MEDIO-ALTO
----	--	----------------------------	-------------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	------------

I Responsabili presenti approvano le risultanze delle superiori tabelle, per come sintetizzate dal Segretario Generale, relative alle attività di mappatura, analisi e valutazione di rischio.

Il Segretario, inoltre, illustra le misure generali e specifiche assegnate (come obiettivi) ad ogni area, contenute nello schema di PTPC 2017/2019, trasmesso via mail ai Responsabili di Area e alla Giunta Municipale, che i responsabili approvano e ritengono sostenibili anche in considerazione che trattasi di misure provenienti, la maggior parte, dal precedente PTPCT.

I lavori si concludono alle ore 12,05.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Generale

Responsabile della Prevenzione della Corruzione

Dr. Calogero Calamia

Il Responsabile Area Tecnica
(Arch. V. Barresi)

Il Responsabile Area Finanziaria
(Dr. L. Calamia)

Il Sostituto del Responsabile Area Amministrativa
(Sig.ra R. Maniglia)

Alleuglie